

Con #NoiCittadiniDigitali Lunedì il webinar scuole

FAKE news, revenge porn, gaming, deep fake, tik tok challenge sono parole sempre più comuni. Ma sappiamo cosa significano veramente e cosa comportano? Per rispondere a questa domanda gli esperti del progetto "Tempo Curioso", selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, hanno organizzato un percorso formativo di orientamento sui pericoli del "digitale immersivo" e del "dark web", rivolto a genitori ed insegnanti, che verrà avviato a settembre. Il corso sarà preceduto da un webinar aperto a tutti in programma lunedì 17 maggio dalle 10 alle 11,30 in diretta sulla pagina facebook dell'associazione Lvia, che è partner del progetto.

Il titolo è #NoiCittadiniDigitali ed è un percorso di orientamento e web-nautica per genitori curiosi che risponde ad un'esigenza emersa dai docenti coordinatori dei tre Istituti scolastici valsusini coinvolti nel progetto: l'Istituto comprensivo Centopassi di Sant'Antonino, l'Istituto comprensivo di Bussoleno e l'Istituto Des Ambrois di Oulx. *«Spesso, durante i laboratori in classe, ci siamo trovati a gestire delle domande sugli avvenimenti di cronaca che riguardano le challenge pericolose sui social, sia da parte degli studenti che degli insegnanti - spiega Milena Vincon, coordinatrice delle attività educative e formative del progetto - Gli insegnanti ci hanno chiesto di poter approfondire questi temi per poter colmare l'inesperienza che sentono di avere sul digitale e sui pericoli che questo mondo nasconde».*

La proposta formativa, che è stata poi allargata alle famiglie degli studenti, riguarda una formazione rivolta a riconoscere e prevenire i rischi legati all'uso "immersivo" della rete e dei social media e alla frequentazione del "dark web". Questa formazione dovrebbe servire a sviluppare negli adulti educatori migliori competenze e consapevolezza che permettano loro di fronteggiare i rischi della cultura digitale, evitando di demonizzarla e di disconoscere le importanti opportunità. *«La domanda è: come fare a governare gli strumenti che ci troviamo tra le mani? - dice Mario Perini dell'associazione Sloweb, partner di Tempo Curioso - Il pericolo non sono la rete, i social o lo smartphone, il pericolo è la mente: di chi usa questi strumenti e di chi alimenta i linguaggi d'odio on-line. In questo momento, con la società sbilanciata verso il mondo digitale, è fondamentale ricevere un'educazione che possa aiutare a ridimensionare e a capire questi fenomeni».* Nel webinar del 17 maggio sarà possibile interagire con gli esperti di Sloweb, Conisa e Asl To3, tra i partner del progetto insieme a Regione, Assistant Lighting Network srl, Cicsene, Eufemia, Libro Aperto, Lvia, Sloweb. Per maggiori informazioni si può consultare il sito web <https://percorsiconibambini.it/tempocurioso/>.



Peso: 18%